

Monica Mainardi  
INSEGNANTE  
ANIMATRICE CULTURALE

# MATERIALI PER IL RECUPERO IN LATINO

(utili anche per il consolidamento del GRECO)

Il presente materiale è frutto di esperienza didattica, i contenuti sono rielaborazioni, sintesi, e/o considerazioni personali.

Tale materiale è a vostra disposizione e ne è permessa la divulgazione e la duplicazione previo consenso dell'autrice.

## STRATEGIE DI RECUPERO

Obiettivo: giungere al possesso delle seguenti abilità:

conoscenze morfosintattiche

competenze lessicali

capacità di orientamento su un testo in lingua e sua comprensione

Modalità: Revisione morfologica

Revisione verbale

Guida all'analisi della struttura della frase e alla comprensione dei testi

### ELEMENTI DA IMPARARE A RICONOSCERE E CON CUI LAVORARE:

**Connettivi** (congiunzioni, avverbi, preposizioni): è essenziale il loro riconoscimento e la graduale memorizzazione, per orientarsi nella struttura della frase in lingua (generalmente circolare e concentrica).

**Pronomi e Aggettivi Pronominali**: fondamentale crearsene un quadro schematico, per la memorizzazione visiva della funzione e del significato di ciascuno, con parallelo immediato nelle tre lingue (greco, latino, italiano).

**Verbo**: quadro delle desinenze attive, medie e passive, per l'immediata comprensione della funzione sia morfologica (modo, tempo, persona, diatesi) sia sintattica (usi e valori del modo: i valori dell'indicativo: modo della certezza; i valori del congiuntivo indipendente e quelli del congiuntivo dipendente; usi dell'infinito; funzioni del participio: congiunto, predicativo, attributivo, sostantivato, assoluto); usi e funzioni del gerundio e del gerundivo.

**Funzioni del verbo** (secondo quanto sopra detto) per una corretta suddivisione del periodo (individuazione immediata della funzione di ogni frase nell'ambito della coordinazione o della subordinazione o dell'accostamento paratattico) e, all'interno di ogni proposizione, riflessione sulla funzione di ogni caso.

## LE FUNZIONI LOGICHE:

### FUNZIONE NOMINATIVA

#### CHI? CHE cosa?

**Soggetto:** indica *chi o che cosa compie o subisce l'azione*.

Si riferiscono al soggetto:

**Attributo del sogg:** è un aggettivo che ne indica una *caratteristica*

**Apposizione del sogg:** è un *dettaglio in più*, può essere preceduto da "cioè" e si trova spesso tra due virgole.

**C. predicativo del sogg.:** dipende direttamente dal predicato, di cui completa l'azione, e risponde alla domanda *come?*

**C. di denominazione:** indica il nome proprio del soggetto aggiungendosi ad esso, a volte è preceduto dalla preposizione *di*.

### FUNZIONE ACCUSATIVA

#### CHI? CHE cosa?

**C. oggetto diretto:** indica *ciò su cui passa (transita) direttamente l'azione del predicato*.

Si riferiscono all'oggetto:

**Attributo dell'ogg:** è un aggettivo che ne indica una *caratteristica*

**Apposizione dell'ogg.:** è un *dettaglio in più*, può essere preceduto da "cioè" e si trova spesso tra due virgole.

**C. predicativo dell'ogg.:** dipende direttamente dal predicato, di cui completa l'azione, e risponde alla domanda *come?*

**C. di denominazione dell'ogg.:** indica il nome proprio dell'oggetto aggiungendosi ad esso, a volte è preceduto dalla preposizione *di*.

**A chi? a che cosa? PER chi? per che cosa?**

Complementi che indicano l'**estensione** sia reale che figurata, nello spazio, nel tempo, verso cose o persone e rispondono alla domanda: *verso, in, su, per, riguardo a chi o a che cosa?*:

**C. di moto a luogo;** *dove? verso dove?* **C. di moto per luogo** *per dove?*

**C. tempo continuato:** *fino a quando? per quanto tempo?*

Anche l'**estensione dell'intenzione:**

**C. di fine o scopo:** *a o in che cosa? per quale scopo?*

**C. di causa:** *per quale motivo? a causa di chi o di che cosa? grazie o per colpa di chi o di che cosa?*

### FUNZIONE VOCATIVA

#### EHI, OH...!

**C. di vocazione:** complemento del **chiamare**, del nominare e dell'invocare.

## FUNZIONE GENITIVA

### **DI** chi? di che cosa?

Determinano **appartenenza (gen. soggettivo)**:

C. di **specificazione**: esprime *possesso*.

C. di **partitivo**: esprime il tutto di cui si sta considerando una parte: *di chi, che cosa? fra chi, che cosa? (ad es. dopo un superlativo relativo)*

C. di **qualità, di stima e di prezzo**: *di che qualità, di che considerazione, di che valore?*

Determinano **relazione (gen. oggettivo)** e rispondono alle domande: *di, verso o per chi o che cosa?*

C. di **fine o scopo**: *di, per quale fine?*

C. di **causa**: *di, per, a causa di chi o di che cosa?*

C. di **colpa, pena, prezzo, stima, misura**: *di che reato? a quale pena? di quanto?*

## FUNZIONE DATIVA

### **A** chi? a che cosa? **PER** chi? per che cosa?

Complementi che indicano **destinazione** e rispondono alla domanda *a chi? a che cosa?*

C. di **termine**: esprime *attribuzione*, *a chi? a che cosa?*

C. di **vantaggio e svantaggio, c. di fine**: esprimono interesse: *a vantaggio o danno di chi, che cosa? per chi o per che cosa?*

## FUNZIONE ABLATIVA

### **DA** o **DI** chi o che cosa? da dove? da quando?

Complementi che esprimono **separazione e provenienza** da un luogo, da una persona, da una cosa o da un tempo:

**DA** chi o che cosa?

C. di **moto da luogo, c. di origine**: *da dove?*

C. di **agente**: *da chi viene compiuta l'azione?* (con i verbi al passivo)

C. di **tempo continuato**: *da quando, da quanto tempo?*

**DI** o **da** che cosa?

C. di **privazione**: *senza, privo di che cosa?*

C. di **materia**: *fatto, costituito di che cosa? di quale materia?*

C. di **argomento**: *di, su, riguardo quale argomento?*

C. di **paragone**: *di, rispetto a chi o a che cosa?*

C. di **qualità, di colpa, di pena, di stima e di prezzo**: *di che qualità, di che reato? a quale pena? di che considerazione, di che valore?*

#### FUNZIONE STRUMENTALE

**CON** chi o con che cosa?

**DI** o **PER** chi o che cosa?

**C. mezzo:** con o per mezzo di che cosa? grazie a chi o che cosa?

**C. di abbondanza:** pieno, ricco di che cosa?

**C. causa (anche causa efficiente) e limitazione:** in, da o per che cosa? limitatamente a che cosa?

#### FUNZIONE SOCIATIVA

**CON** chi o con che cosa? **COME?**

**C. di compagnia e di unione:** con, insieme a chi, che cosa?

**C. di modo:** come? in che modo? con o senza chi o che cosa? in base a che cosa?

#### FUNZIONE LOCATIVA

**IN** o **A** o **SU** quale luogo o momento? dove? quando?

Complementi che esprimono **funzione locativa (di fissità)** nello spazio o nel tempo:

**c. di stato in luogo** e **c. tempo determinato:** dove? quando? in o a quale luogo o tempo?

#### QUINDI, PER UNA BUONA ANALISI...

1. Leggi e separa i periodi
2. Sottolinea 2 v. i pred. verb. o nominali., 1 v. participi o gerundi o infiniti.
3. Individua le funzioni dei participi (sostantivato, attributivo, appositivo o congiunto, predicativo del sogg. o dell'ogg., assoluto)
4. Cerchia i connettivi con funzione coordinante o subordinante (congiunzioni, pronomi o avverbi relativi o interrogativi).
5. Dividi i periodi in proposizioni e, sulla base del P.V., individua gli eventuali soggetti
6. Individua tutte le funzioni e determina i complementi

PROSPETTO DELLE DESINENZE

Compila il quadro col metodo della riflessione sinottica:

<b>Declinazioni</b>	<b>I (-a)</b>	<b>II (-o/-u)</b>	<b>III (-e/-i)</b>	<b>IV (-u)</b>	<b>V (-e)</b>
NOMINATIVO					
GENITIVO					
DATIVO					
ACCUSATIVO					
VOCATIVO					
ABLATIVO					
NOMINATIVO					
GENITIVO					
DATIVO					
ACCUSATIVO					
VOCATIVO					
ABLATIVO					
<b>Coniugazioni</b>	<b>I -(a.re)</b>	<b>II (-e.re)</b>	<b>III (-e.re)</b>	<b>IV (-i.re)</b>	
1a p. s.					
2a					
3a					
1a p. pl					
2a					
3a					
SU.M		FU.I		ESSE	
E.S		FU.ISTI			
ES.T		FU.IT		FU.ISSE	
SU.MUS		FU.IMUS			
ES.TIS		FU.ISTIS			
SU.NT		FU.ERUNT (-ere)			

LE FUNZIONI DEI CASI:

NOMINATIVO: Caso del **nominare** *chi o che cosa compie o subisce l'azione*: è proprio del soggetto e di tutto ciò che ad esso si riferisce (**attrib.:** *caratteristica*, **apposiz.:** *dettaglio in più, "cioè", c. predicativo del sogg.:* *come?*, **c. di denominazione**). Ricorda: il latino preferisce la costruzione passiva personale!

GENITIVO: Caso del **determinare**: esprime **appartenenza**: *di chi o che cosa?* (soggettivo: c. di specificazione; possessivo; dichiarativo; partitivo; di pertinenza; con *interest* e *refert*; qualità; misura, stima e prezzo) o **relazione**: *di o per chi o che cosa?* (oggettivo: di fine, effetto o causa; con agg. e verbi; di colpa; di pena).

DATIVO: Caso del **destinare**: esprime **attribuzione**: *a chi o a che cosa?* (termine, direzione; con aggettivi) o **interesse**: *per chi o per che cosa?* (vantaggio e svantaggio; di relazione; etico; di possesso; d'agente) o destinazione (fine; effetto).

\***AD-CUSATIVO**: Caso del **movimento verso**: esprime l'oggetto diretto e tutto ciò che ad esso si riferisce (**attrib.:** *caratteristica*, **apposiz.:** *dettaglio in più, "cioè", c. predicativo dell'ogg.:* *come?*, **c. di denominazione**); l'esclamazione; la relazione: *in, per, riguardo a chi o a che cosa?* (anche quando è avverbiale); l'estensione nel e per il luogo: *dove? per dove?* e nel tempo: *quando, per quanto tempo?*; l'estensione dell'intenzione: c. di fine: *a o in che cosa? per che cosa?*

VOCATIVO: Caso del **chiamare**, del nominare e dell'invocare.

\***AB-LATIVO**: Caso sincretico: esprime **separazione**: *da chi o da che cosa? da dove? da quando?* (c. di origine e allontanamento, privazione, provenienza, partitivo, agente, materia, argomento, paragone) o **funzione strumentale – sociativa**: *con, di o per chi o che cosa?* (mezzo; abbondanza; compagnia; causa (anche efficiente) e limitazione; modo, colpa, pena, misura e qualità), anche retto da verbi o aggettivi; o **funzione locativa** (fissità nello spazio e nel tempo): *dove? quando? in o a quale luogo o tempo?*

\***N.B.** Sono gli unici due casi che possono essere preceduti da preposizioni: quali?

QUINDI, PER UNA BUONA TRADUZIONE...

1. Leggi il brano (non trascurare l'importanza del titolo!) e separa i periodi
2. Sottolinea 2 v. i pred. verb. o nominali., 1 v. participi o gerundi o gerundivi.
3. Cerchia i connettivi con funzione coordinante o subordinante (congiunzioni, pronomi o aggettivi o avverbi relativi o interrogativi).
4. Dividi i periodi in proposizioni e, sulla base del P.V., individua gli eventuali soggetti
5. Individua le funzioni dei modi verbali e in particolare dei participi
6. Osserva tutti i casi individuandone le funzioni e determinando i complementi
7. Costruisci in lingua latina secondo la struttura italiana (ricorda che la struttura latina è tendenzialmente circolare e concentrica!)
8. Controlla sul vocabolario il lessico e traduci.

PRONOMI E AGGETTIVI PRONOMINALI

Esercizio utile: trova la corrispondenza nelle tre lingue:

	<b>p.Pers e Rifles</b>	<b>p./ag. Posses</b>	<b>p./ag. Dimostr</b>	<b>p./ag.Determin</b>	<b>p. Relativi</b>
<b>NOMINATIVO</b>	<i>io tu, egli/ella, ciò</i>	mio, tuo,	questo/costui, codesto, quello	colui, quello (= art. det.), tale	<i>che</i> , (= il quale, la quale)
	<i>noi, voi essi/e</i>	proprio, suo		stesso, medesimo	
<b>DATIVO</b>	<i>mi, ti gli/le, si</i>	nostro, vostro,			<i>cui (+ preposiz)</i>
	<i>ci, vi, loro, si</i>	proprio, loro			
<b>ACCUSATIVO</b>	<i>mi/me ti/te</i>				<i>che</i>
	<i>lui/lei, lo/la, sé</i>				
	<i>ci, vi, noi, voi, loro, si</i>				
<b>p./agg. Numerali</b>	<b>p.Misto rel/det</b>	<b>p./agg.Misti rel./ind.</b>	<b>p./agg. Interr.</b>	<b>p./agg.Indefiniti</b>	
uno, due, tre...				qualcuno, qualche, taluno, alcuni (generici)	
(cardinali)	chi (= colui che)	chiunque, qualunque	chi? che? quale? quanto?	un tale, uno(art. indet.), un certo(indeterminativi)	
		quanto, quale		nessuno, nulla, niente, alcuno (negativi)	
primo, secondo,		qualsiasi		ciascuno, ognuno, ogni (distributivi)	
terzo...				altri, un altro, l'altro, il resto, entrambi...	
(ordinali)				molto, poco, tanto, tutto... (quantitativi)	

## LE PARTI NOMINALI\* DEL VERBO:

\*cioè che si comportano da NOMI o da AGGETTIVI, quindi che si DECLINANO e non si coniugano

### IL PARTICIPIO:

- PreseNTE (suffisso –NT, dal tema del pres. segue la 3a decl.): è di diatesi ATTIVA ed esprime CONTEMPORANEITA'

- PassaTO o Perfetto (suffisso –T/S, dal tema del supino, segue la decl degli agg. della 1a classe): è di diatesi PASSIVA ed esprime ANTERIORITA'

- FutURO (suffisso –UR, dal tema del supino, segue la decl degli agg. della 1a classe): è di diatesi ATTIVA ed esprime POSTERIORITA'

## LE FUNZIONI DEL PARTICIPIO

### 1. SOSTANTIVATO:

es. L'esibizione del cantante (=di colui che cantava) fu splendida.

N.B. il part sostantivato greco o latino si rende con una *relativa preceduta da antecedente*

### 2. ATTRIBUTIVO:

es. La voce di quel pappagallo parlante (= che parla) non mi piace.

N.B. il part attributivo greco o latino si rende con una *relativa non preceduta da antecedente*

### 3. APPOSITIVO O CONGIUNTO:

es 1. Giulio, tornato (= essendo tornato, poiché era tornato) tardi, andò a dormire.

N.B. il part greco o latino *congiunto con il soggetto* si rende con *il gerundio italiano* (poi esplicitabile nei valori: causale, temporale, concessivo, ipotetico\*)

es 2. La moglie di Giulio, tornato (= che era tornato) tardi, si arrabiò

N.B. il part greco o latino *congiunto con elem. diverso dal soggetto* si rende con *una proposizione relativa*

### 4. PREDICATIVO DEL SOGG. O DELL'OGG. (con verbi di percezione):

es. 1 Mi sembravi sorridente (= sorridere; oppure = mi sembrava che tu sorridessi).

Es. 2 Videro le donne piangenti (= piangere; oppure = videro che le donne piangevano)

N.B. il part. greco o latino predicativo del soggetto o dell'oggetto, si rende *con l'infinito o con una dichiarativa esplicita soggettiva od oggettiva*.

### 5. ASSOLUTO:

es. Parcheggiata (= essendo stata parcheggiata, dopo che fu parcheggiata) la macchina, i due si avviarono a piedi.

N.B. il part assoluto greco o latino si rende con il gerundio italiano, poi esplicitabile\* rispettandone il soggetto, il tempo e la diatesi.

## L'INFINITO

Nelle subordinate infinitive l'uso del tempo è regolato dal rapporto cronologico con la frase reggente, pertanto:

- l'infinito PRESENTE esprime CONTEMPORANEITA' d'azione con la reggente
- l'infinito PERFETTO esprime ANTERIORITA' d'azione con la reggente
- l'infinito FUTURO esprime POSTERIORITA' d'azione con la reggente

Ricorda:

- in latino esiste anche l'uso dell'INFINITO STORICO e dell'INFINITO ESCLAMATIVO

## IL GERUNDIO E IL GERUNDIVO

Si formano entrambi dal tema del presente, mediante il suffisso **-ND**

### GERUNDIO:

- °sostantivo verbale
- °declinaz dell'infinito (inf sostantivato)
- °è attivo
- °segue la 2a declinaz.

N. *legere*  
G. *legeND-i*  
D. *legeND-o*  
A. *legere* (c. oggi)  
*in/ad legeND-um* (= finale)  
V. *legere*  
A. *legeND-o*  
(AbL. strumentale, corrispondente a tutti i valori del gerundio italiano)

### GERUNDIVO

- °aggettivo verbale
- °ha in sé un'idea di necessità
- °è passivo
- °segue la decl. degli agg. della 1a cl.

N. *legeND-us, -a, -um*  
G. *legeND -i, -ae, -i*  
ecc.  
avendo valore di agg è usato come attributo  
es. *patria amanda* = la patria da amare, che deve essere amata  
o come predicativo del sogg. + sum  
**(Costruz. perifrastica passiva)**  
es. *patria amanda est* = la patria è da amarsi, la patria deve essere amata  
il c. d'agente è in dativo  
es. *civibus patria amanda est* = la patria deve essere amata dai cittadini; i cittadini devono amare la patria

CONNETTIVI COORDINANTI E SUBORDINANTI

Esercizio utile: trova la corrispondenza nelle tre lingue:

	Relativi	Interr.	Misti rel./indef.	
<b>PRON./AGG.</b>	<i>che</i> , (= il quale, la quale)	chi? che? quale? quanto?	chiunque, qualunque,	<b>SUB. RELATIVE e INTERROG</b>
	<i>cui</i> (+ preposiz)		quanto, quale	<b>INTERROG DIRETTE</b>
	<i>che</i>		qualsiasi	
<b>AVVERBI</b>	dove, donde..	dove? quando? come?		<b>SUB. RELATIVE e INTERROG</b>
				<b>INTERROG DIRETTE</b>
<b>PREPOSIZ.</b>	<i>di, a, da, per + inf.</i>			<b>SUB. IMPLICITE</b>
		e, sia, né...		<b>copulative</b>
		anche, pure, neanche, neppure		<b>intensive</b>
		o, oppure...		<b>disgiuntive</b>
	<b>coordinanti</b>	ma, invece, però, tuttavia, anzi, ...		<b>avversative</b>
		infatti, cioè...		<b>dichiarative</b>
		dunque, pertanto, perciò...		<b>conclusive</b>
<b>CONGIUNZ.</b>				
		che (soggett/oggett)		<b>dichiarative</b>
		quando, mentre, finché....		<b>temporali</b>
		poiché, siccome, perché...		<b>causali</b>
	<b>subordinanti</b>	affinché, perché, che...		<b>finali</b>
		nonostante, benché, anche se...		<b>concessive</b>
		cosicché, che....		<b>consecutive</b>
		se, purché, qualora...		<b>condizion/ipotet</b>
		come...		<b>modali</b>
		se, perché, dove, quando, come...		<b>interrog./dubit.</b>
		come, quanto, che, piuttosto che...		<b>comparative</b>

(nel momento in cui) temporale = QUANDO

**VALORI DI UBI:** avv. Relat.= (*nella situazione in cui*)

(nel luogo in cui) spaziale = DOVE

### USI E VALORI DI UT:

Avverbio = COME

Indicativo = COME (comparativo/modale, temporale)

UT \_\_\_\_\_

Congiunz sub. +

Congiuntivo = CHE, PERCHÉ, AFFINCHÉ, COSICCHÉ, A, DI, DA...: finale (negaz. *NE*)  
*con sec.(negaz. UT NON)*, dichiar/causale, completivo.

### USI E VALORI DI QUOD:

n. del pron. Relativo (sub. Relativa: + indic. reale; + cong. impropria)

QUOD \_\_\_\_\_ nesso relativo (funz, coordinante: = *et/sed id*)

congiunz sub. + ind./cong. = dichiarativa/causale = CHE, POICHÉ.

### USI E VALORI DI QUAM:

acc. femm.. del pron. Relativo (sub. Relativa: + indic. reale; + cong. impropria)

QUAM \_\_\_\_\_ cong. che introduce il SECONDO TERMINE DI PARAGONE + caso/modo del primo termine

Avv. Esclamativo + agg. o avv../ + superlativo: "quanto più possibile, il più possibile"

## USI E VALORI DI CUM:

Preposiz + abl. = CON modale o sociativo,

Indicativo = temporale

CUM\_\_\_\_\_

Congiunz sub. +

Congiuntivo = narrativo (causale; temporale; concessivo; ipotetico, avversativo; correlativo: CUM.... TUM....)

## PARTICELLE INTERROGATIVE:

-NE (*enclitica*)/NUM: esprimono dubbio, corrispondono al punto interrogativo.

NONNE (retorica): presuppone risposta affermativa

NUM (retorica): presuppone risposta negativa

UTRUM.....AN: disgiuntive

## CONSECUTIO TEMPORUM

In latino i tempi del congiuntivo dipendente delle subordinate narrative, interrog. indirette e in generale del congiuntivo indiretto (= per attrazione modale), si regolano in base al loro rapporto cronologico con la principale. In particolare ricorda che:

- il cong dipendente al PRESENTE e IMPERFETTO esprime CONTEMPORANEITA' d'azione col tempo della principale.
- il cong dipendente al PERFETTO e PIUCCHERFETTO esprime ANTERIORITA' d'azione col tempo della principale.
- il cong dipendente al FUTURO (= PART FUTURO + SIM, SIS... e PART FUT + ESSEM, ESSES...) esprime POSTERIORITA' d'azione col tempo della principale.

CONGIUNTIVO INDIPENDENTE (in proposiz principali):

esortativo  
potenziale  
irreale,  
dubitativo  
ottativo o desiderativo,  
concessivo,  
suppositivo